



Foglio informativo e-LEF

Cari lettori,

il presente numero del foglio informativo e-LEF riguarda principalmente la regolamentazione per il pool e-LEF, la quale disciplina tra l'altro i costi della trasmissione elettronica.

Con viva cordialità



Urs Paul Holenstein

*responsabile e-LEF
Ufficio federale di giustizia UFG*

*urspaul.holenstein@bj.admin.ch
031 323 53 36*

Introduzione

Come è noto, il progetto e-LEF prevede diversi progetti parziali. Lo standard e-LEF risulta dal progetto parziale e-LEF I, concluso alla fine del 2007. Una documentazione esaustiva dello standard è edita in tedesco dall'Ufficio federale di giustizia in diverse pubblicazioni, consultabili sul sito del progetto all'indirizzo www.eschkg.ch. I manuali tecnici sono disponibili soltanto in inglese e non verranno tradotti.

Nell'ambito del progetto pilota alpha e-LEF I è stata anche comprovata la fattibilità; il progetto ha corretto in modo decisivo la sua rotta (con una decina di modifiche sostanziali allo standard di dati). Attualmente Intrum Justitia SA e l'ufficio esecuzioni del distretto friburghese della Sarine si scambiano tutte le informazioni riguardanti l'esecuzione per via interamente elettronica, conformemente al nuovo standard di dati e-LEF.

Sempre nel quadro del progetto parziale e-LEF, per i privati è stato inoltre sviluppato un cosiddetto «sportello elettronico Esecuzione», che agevola l'esecuzione (allestimento di domande d'esecuzione o di domande di estratto del registro dell'ufficio d'esecuzione) e può essere testato all'indirizzo www.sportelldelleesecuzioni.ch (non ancora pubblico; solo in tedesco).

Il 30 maggio 2007 il direttore dell'UFG ha approvato la proposta relativa al secondo progetto parziale e-LEF. Il progetto, avviato il 1° luglio 2007, si concluderà alla fine del 2010. Entro tale data andranno raggiunti gli obiettivi seguenti:

- introduzione a livello nazionale del pool e-LEF;
- sviluppo e manutenzione dello standard e-LEF;
- studio / analisi preliminare sulle conseguenze dei collegamenti all'interno del pool e-LEF.

Disciplinamento per il pool e-LEF

L'espressione «pool e-LEF» designa la rete tecnica e organizzativa per i creditori e gli uffici esecuzione che si scambiano dati in materia di esecuzione conformemente allo standard e-LEF. Il pool è concepito come un gruppo chiuso di utenti i cui partecipanti devono soddisfare criteri ben definiti per esservi ammessi.

Numero 7 / marzo 2008

Nell'ambito dell'unificazione del CPCS, che entrerà probabilmente in vigore il 1° gennaio 2010, la LEF sarà completata in un nuovo articolo 33a in modo che le richieste agli uffici esecuzione e fallimenti e alle autorità di vigilanza possano essere presentate anche per via elettronica. Questo comporta ad esempio per gli uffici esecuzione l'obbligo di ricevere per via elettronica le domande d'esecuzione.

Fino all'entrata in vigore delle nuove basi legali o delle rispettive disposizioni d'esecuzione lo scambio di documenti elettronici nell'attuale situazione legale comporta determinati rischi giuridici. Tale problema può essere risolto con un accordo contrattuale tra le parti interessate, ossia con l'Electronic Data Interchange Agreement («EDI Agreement»).

Questo «EDI Agreement» per il pool e-LEF obbliga ad esempio gli uffici d'esecuzione ad accettare le domande presentate per via elettronica e a trasmettere al creditore, sempre in via elettronica, la copia del precetto esecutivo. Stabilisce inoltre anche che le firme elettroniche utilizzate per lo scambio sicuro di dati vengano utilizzate soltanto nell'ambito del pool e-LEF, previo controllo approfondito dell'identità e dell'autorizzazione alla firma.

L'«EDI Agreement» per il pool e-LEF disciplina anche la questione dei costi della trasmissione elettronica. Sono previsti costi medi pari a un franco per domanda d'esecuzione (importo forfettario per la presentazione, le consultazioni relative allo stato, l'invio della copia al creditore, ecc.). Questo importo non deve costituire una componente degli emolumenti d'esecuzione, bensì ricadere sui costi accessori dell'esecuzione, senza tuttavia far aumentare le soglie massime esistenti. e-LEF può quindi essere introdotto senza modificare l'ordinamento vigente in materia di emolumenti.

Consultazione

La direzione di progetto sta attualmente elaborando il disegno di «EDI Agreement» per il pool e-LEF. L'Ufficio federale di giustizia lo sottoporrà per consultazione alle cerchie interessate nel secondo trimestre del 2008.

Informazione e recapito

Per eventuali domande potete rivolgervi al responsabile di e-LEF:

e-mail: urspaul.holenstein@bj.admin.ch
telefono 031 323 53 36

Il foglio informativo e-LEF è pubblicato più volte all'anno e illustra i particolari e lo stato attuale del progetto e-LEF.